



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio Provinciale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>78</u> del registro	Approvazione schema Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
data	
<u>24/09/2020</u>	

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di settembre, dalle ore 09.15 e ss. , nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
SCALIA Caterina	Sindaco		
SCHEMBRI VOLPE Francesco	Vice Sindaco		
GAGLIANO Caterina	Assessore		

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio, con funzioni consultive, referenti e di assistenza ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco Geom. Caterina Scalia, la quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";

Atteso pertanto che con l'abolizione della IUC viene di fatto abolita la componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nell'imposta municipale propria (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, aventi ad oggetto la nuova disciplina dell'IMU;

Considerato che l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, espressamente abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dai sopra richiamati commi;

Dato atto che:

• l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

• l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Visto il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU, approvato con Deliberazione C.C. n. 14 del 09.09.2014;

Attesa la necessità di approvare un nuovo regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria in ragione del novellato quadro normativo;

Visto l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente ufficio comunale;

Visto:

- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- l'art. 107, comma 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, così come convertito in legge con modificazioni, e sss.mm.ii. che dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;
- l'art. 138 del DL n. 34/2020, conv. con modif. dalla legge n. 77/2020, che è intervenuto per allungare l'approvazione delle delibere tributarie al nuovo termine di approvazione dei bilanci degli enti locali;

Richiamati:

• l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I

regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

• l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

Vista la Risoluzione 1/DF del 18/02/2020 prot.4897 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto delle aliquote IMU;

Vista la Risoluzione n.2/DF del 10/03/2020 prot.6259 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;

Vista la Risoluzione n. 5/DF del 08 giugno 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;

Considerato che la G.M. approvi lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per sottoporlo alla successiva approvazione previo esame e discussione, al competente organo consiliare;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE


Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare lo schema di “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 23 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Consiglio Comunale per la successiva approvazione in sede consiliare.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


Vincenzo Piombino

.....

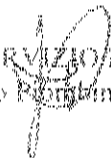
Sul presente provvedimento hanno formulato i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Adil. 23.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Ing. Vincenzo Pimmino



REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il predetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestando la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147-bis, comma 1, del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012.

Adil. 23.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Ing. Vincenzo Pimmino



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

Dato atto che sulla proposta presa in esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, recepita dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili di servizio interessati;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il vigente O.R.E.E.L.L. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta.

DELIBERA

di approvare la parte narrativa e motivazionale ed il dispositivo della proposta testè esaminata, che qui s'intendono integralmente riportati senza aggiunta né modifiche.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

.....